

**PAVIA
ACQUE**

Servizio Idrico Integrato

Rassegna Stampa

20/10/2023

Trovo, finti tecnici dell'acqua minacciati da anziana: “Chiamo i carabinieri”

Via Roma, truffatori smascherati e fuggiti senza bottino grazie alla prontezza della vittima

Trovo (Pavia) - "**Chiamo i carabinieri**". E' bastato pronunciare questa frase, proprio come suggerito negli incontri organizzati dall'Arma per prevenire e contrastare le truffe ai danni di anziani, per mettere in fuga i malviventi e sventare così il raggio, rimasto tentato. E' successo nella mattinata di martedì 17 ottobre, in **via Roma a Trovo**, dove alla porta dell'abitazione di una donna anziana si sono presentati due uomini che si sono **spacciati per tecnici dell'acqua**.

Hanno usato il consueto pretesto di controlli all'impianto idrico, peraltro facendo un po' di confusione forse con altre precedenti truffe nelle quali si erano spacciati per tecnici del gas: hanno detto infatti all'anziana che avrebbe dovuto mettere al sicuro gli oggetti preziosi che aveva in casa, perché potevano essere contaminati da una **perdita di gas nelle tubature dell'acqua**. Una richiesta che per fortuna non ha colto impreparata la vittima, che avendo partecipato a uno dei molti incontri organizzati dai carabinieri si è ricordata sia delle modalità di raggio più ricorrenti utilizzate dagli impostori, sia del suggerimento di chiamare subito le forze dell'ordine.

E appena si è resa conto di avere a che fare non con dei veri tecnici dell'acqua ma con dei truffatori, ha pronunciato la frase che ha messo in fuga i due malviventi. Così non le è stato rubato nulla e all'arrivo sul posto dei carabinieri, anche se ormai i truffatori si erano già allontanati riuscendo a far perdere le proprie tracce, è stata **denunciata la truffa** rimasta tentata.

INIZIATIVA DI LEGAMBIENTE E NUOVA ECOLOGIA

Lamberti candidato al premio nazionale “Ambientalista dell’anno 2023”

L'ex sindaco di Borgarello prima ha sventato la costruzione del centro commerciale, ora combatte lo spreco alimentare

PAVIA

Nicola Lamberti, 50 anni, una laurea in Fisica, sindaco per due mandati di Borgarello, centro di 2.800 abitanti alle porte di Pavia, è tra gli otto candidati del premio nazionale “Ambientalista dell’anno”, intitolato a Luisa Minazzi, attivista di Casale Monferrato, promosso da Legambiente, dal mensile Nuova Ecologia e dal Comitato organizzatore di cui fanno parte molte associazioni di Casale Monferrato.

MISSIONE SOSTENIBILITÀ

Lamberti, che ama definirsi «cittadino del mondo in viaggio verso un futuro sostenibile», ha fatto proprio della so-

LA SCHEDA

I finalisti sono otto in tutta Italia votazioni aperte fino a novembre

Gli otto finalisti del premio “Luisa Minazzi- Ambientalista dell’anno” si possono votare fino al 19 novembre. I candidati, oltre a Lamberti, sono: Associazione Sentieri Alta Val Malone, impegnata nel recupero del territorio; Marisole Bianco, scienziata marina e divulgatrice; Cooperativa agricola Girolo-

moni, che lavora unendo tradizione e innovazione; Antonio Lancellatta, che si occupa di produzione agrumicola in ambiente agricolo; Paola Michelozzi, fa ricerca su ambiente e salute; Maria Cristina Ribera, magistrato, impegnata nel contrasto all’abusivismo edilizio; Mao Valpiana, giornalista.



Nicola Lamberti, 50 anni, è stato due volte sindaco di Borgarello

stenibilità e della tutela ambientale il tratto distintivo della sua vita pubblica e privata. Ha vinto la battaglia contro un centro commerciale che avrebbe inghiottito 26 ettari di terreno vergine e ha fondato due aziende fortemente sostenibili. “TrovaPrezzi.it”, citata tra le realtà più innovative in Italia, e “Planeat.eco”,

piattaforma che offre food delivery per non sprecare cibo e non creare inquinamento da packaging, nel rispetto dei lavoratori. «Una candidatura che mi imbarazza perché tutto quello che ho fatto è stato fatto insieme ad altri – spiega Lamberti -. Nessuna delle imprese, di vita e professionali, realizzate, sarebbero state

possibili senza l'apporto e il supporto di altre persone. Perché le cose belle si fanno in tanti e da soli non si va da nessuna parte». Ricorda che la lotta al centro commerciale è stata intrapresa e portata a termine «insieme ad un gruppo di persone».

GLI OBIETTIVI

«Il nostro obiettivo è quello di promuovere un'idea differente di paese, di incentivare le relazioni, di dare vita a un luogo che possa essere accogliente per le persone, non per le auto, un posto dove si respirasse un'aria migliore, camminare e andare in bici in spazi sicuri. Abbiamo contrastato il centro commerciale per favorire i negozi di vicinato e i rapporti interpersonali». Piancat.eco, l'azienda da lui fondata, intende combattere lo spreco alimentare, «uno dei peccati più gravi che l'umanità sta facendo contro il pianeta». L'ex sindaco snocciola dati impressionanti: il 94% della massa di tutti i mammiferi della terra, escluso l'uomo, è rappresentato dal bestiame di allevamento, solo il 6% da animali che non vivono in cattività; il 70% d'acqua dolce è per l'agricoltura, «ne stiamo consumando più di quella necessaria»; il 25% di terre emerse, ora coperto da boschi e terre vergini, verrà sacrificato per lasciare spazio a terreni da coltivare. «Si sta lavorando per fare del bene al pianeta ed è giusto far conoscere i risultati ottenuti. È un incentivo a promuovere azioni virtuose». —

STEFANIA PRATO

Certosa di Pavia regina del risparmio energetico

Il Comune è il primo in Italia totalmente autosufficiente, con una riduzione degli sprechi fino al 100%. Il sindaco Infurna premiato a Roma

Certosa di Pavia, 20 ottobre 2023 – **Il risparmio energetico** adottato da Certosa attraverso il progetto di riqualificazione degli edifici merita un riconoscimento. Il sindaco **Marcello Infurna** è stato premiato ieri a Roma durante la cerimonia nell'ambito del premio "Ambasciatori nazionali", un tributo ai Comuni e alle imprese più attenti al benessere delle loro comunità. Cinque i primi cittadini premiati e cinque le imprese e gli enti che hanno ottenuto il riconoscimento per la positiva ricaduta sociale di altrettanti progetti.

Con **due milioni di investimenti** in project financing a carico del privato, Certosa ha effettuato la riqualificazione energetica (cappotto, fotovoltaico, infissi, insufflaggio dei tetti e barriere frangisole) di tutti gli edifici comunali, scuole, direzione didattica, ambulatori e municipio.

Grazie alla tecnica Nzeb utilizzata, è stato ottenuto un risparmio medio di luce e gas del 70 per cento, con punte del 100 per cento del municipio, **primo in Italia oggi totalmente autosufficiente dal punto di vista energetico**. La conseguenza è una minor emissione di oltre 350 tonnellate annue di Co2 (l'equivalente di circa 80 campi di calcio di piantumazioni), in generale a Certosa diventate 500 grazie ad altri interventi su altri immobili comunali.

"Siamo onorati di partecipare a un premio così prestigioso, che ha l'alto patrocinio di istituzioni come il Senato e la Presidenza del Consiglio oltre che di tanti autorevolissimi ministeri, la Corte dei conti e altri enti prestigiosi – ha commentato il sindaco Marcello Infurna – Il progetto che abbiamo presentato è un prototipo di eccellenza a livello nazionale, con innumerevoli aspetti virtuosi, siamo molto orgogliosi che sia stato riconosciuto".

Eccellenza è una parola che in questi dieci anni di Amministrazione Infurna è stata spesso affiancata a Certosa e alle sue tante buone e innovative pratiche amministrative. "Ci è stata riconosciuta dai sindacati, da enti di rating come Cerved, da tanti soggetti a vario titolo e soprattutto, cosa per noi più importante di tutte, dai nostri concittadini – ha aggiunto Infurna – Con questo riconoscimento si dà valore

non solo al progetto presentato ma a un'idea di Amministrazione che ha gettato il seme dieci anni fa e oggi arriva dopo tante buone pratiche, tanti nuovi servizi e oltre 12 milioni di investimenti realizzati ad avere il giusto tributo anche a livello nazionale".